

to fatto. La notte passata esso signor Horatio ha fatto amazar 7 altri de la contraria factione, che erano in una terra che si chiama Bettona.

Questi signori voleno far uno altro alloggiamento lontano de qui tre miglia tra il Tevere et il Chiasio andando in suso, et hanno mandato li maestri del campo a vederlo con disegno de levarsi de qui domane, dove non si può stare più per il gran puzor de corpi morti et de altre immonditie le quale non (sono) solerate secundo il solito per difetto de guastatori.

Qui se ha nova che il castellano di Milano ha consegnato il castello al fratello di domino Antonio di Leva, cosa che è summamente dispiaciuta a tutti questi signori.

408 *Da Udene, di sier Zuan Moro locotenente di la Patria di Friul, date a dì 7 Avosto.* Manda una lettera di Venzon et uno reporto. Qual reporto dice cussì:

A dì 7 Avosto 1527, in Udene.

Mathio Sabla da Spalato provisionato nella comitiva del strenuo Gattino, mandato per il clarissimo Locotenente di la Patria et il magnifico Proveditor di Civalda a Vienna per intender i progressi del serenissimo re di Boemia, partite a li 10 del passato, zonse in Vienna a li 24 et de li se absentò a li 30. Riporta che 'l prefato serenissimo Principe era in Vienna cum la sua guardia solamente, con qualche numero de cavalli ne le ville contorne a la terra, et il suo exercito era a Prespurch, qual puol esser da 12 milia persone in circa tra cavalli et pedoni. Et che Sua Serenità dovea ussir di Vienna di hora in hora per andar fuori in campo, dicendo che l' aspectava soccorso da boemi per far l' impresa de Hongaria. Et *tamen* se diceva, che essi boemi non vol tuor le arme in favor del prelibato suo Re dubitando che tartari non andasseno ai danni de la Boemia, et *maxime* havendo *etiam* dato qualche sinistro su quel di Polonia. Per non haver el ditto serenissimo Principe il favor di le gente Boheme, che 'l si credeva, l' ha ritardato la soprascritta impresa. Pur tuttavia se andava preparando, et vulgarmente se diceva che, expediti da l'Hongaria, voleno venire in questa Patria. El serenissimo re di Hongaria, dice haver inteso da alcuni crovati che erano venuti de Xagabria a Vienna, che la persona sua era in Buda con poca gente, ma che in quelli contorni ha un bon exercito; et tra le altre gente

gli ha da 10 milia tartari, et sperava soccorso dal Signor turco, et sta a l'erta che 'l serenissimo Principe il vadi a trovarlo.

Copia di una lettera da Venzon, al ditto Locotenente, di 6.

Magnifico et clarissimo etc.

Per uno nostro cittadino qual vien da ludinburch, il qual ha cavalcato tre zornate cum uno 408* corrier che veniva de Polonia, el qual corrier hozi sono 9 zorni che 'l mancava di Vienna, dice che per prima, di mandato del re di Polonia, Sua Maestà non presta favore nè al re de Bohemia nè al Re hongarico; et che lo prefato re Bohemo se atrova in Vienna et le sue zente a Prespurch. Et che in Vienna se divulgava il Re hongarico atrovarsi in Buda la persona sua, et a la campagna tra le altre gente l' ha 10 milia tartari, et conferma la presa de la rocha de Prespurch, et de uno altro castello nominato Tener come *alias* scrivessimo a vostra signoria, luogo di poco momento; et che a l' incontro lo Re hongarico ha havuto 6 castelli li quali erano ribellati a la corona de Hongaria, dicendo che boemi dicono, chi serà nostro signore li sere-mo subditi. Nè altro etc.

A dì 13. La matina, se intese come, per alcune 409 barche venute di Ravenna con formenti et per uno navilio venuto da Patras con stara 800 formenti vechii, il formento calò alquanto. Era a lire 11 il staro et non era compradori. Et se intese il Signor turco havia avertito le trate per questa terra; *tamen* fo ditto mai le serò; ma mercadanti, aziò il furmento venisse caro, levò esser stà serate.

Vene in Collegio Malatesta Baion capitano di le fantarie nostre, el qual sta meo del suo mal franzoso, et Sydro di galie grosse, l'ha varito con certa soa aqua di certo legno. Hor ditto Malatesta disse che

Vene l' orator di Ferrara.

Di campo, da Marignan, di sier Domenego Contarini proveditor zeneral, di 11. Zerca danari, et in quanto disordine si trova quel campo per non esser pagato; et su questo scrive longamente. Che il campo si disfa perchè non vien pagati, et su questo scrive longamente. *Item*, manda il reporto di uno Nicolò stato al campo del signor Lutrech al Bosco. Come bombardavano da do bande, et il castello è ben difeso et fortificato,